

Richiesta di contributo

Al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Direzione Generale del terzo settore
e della responsabilità sociale delle imprese
Via Fornovo, 8 - Pal. C
00192 Roma

Oggetto: richiesta di contributo per l'esercizio finanziario 2016 ai sensi dell'articolo 12, comma 3, della legge 7 dicembre 2000, n. 383. Avviso 1/2016. Progetto Lettera F).

Il sottoscritto **Mazzi Marco**, rappresentante legale dell'Associazione **Associazione Famiglie per l'Accoglienza**, C.F. dell'associazione **97019610159**, con sede legale nel comune di **MILANO**, provincia di **MI**, cap. **20129**, indirizzo **Via Macedonio Melloni, 27** - tel. **0270006152** fax **0270006156** e-mail **segreteria.nazionale@famiglieperaccoglienza.it**

- avente natura giuridica di Associazione: **priva di personalità giuridica**
- avente come soci Persone: **fisiche e persone giuridiche**
- iscritta al Registro **Nazionale** delle associazioni di promozione sociale con provvedimento n. **75** del **23/09/2003** rilasciato da **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Dipartimento per le politiche sociali e previdenziali Direzione Generale del Volontariato, dell'Associazionismo sociale e delle Politiche Giovanili Servizio Associazionismo**
- che opera senza fini di lucro, anche indiretto, attraverso le seguenti attività:
Promozione dell'accoglienza (in particolare affido e adozione), sostegno alle famiglie accoglienti, formazione dei soci, accompagnamento e tutoraggio dei gruppi di auto mutuo aiuto. diffusione dei contenuti e dei valori mediante strumenti di comunicazione

CHIEDE

l'assegnazione di un contributo ai sensi dell'art. 12, comma 3, lett. F della legge 7 dicembre 2000, n. 383, per la realizzazione dell'iniziativa/progetto, allegata/o alla presente domanda:

Titolo del progetto

C.A.S.A.: Creatività, Apertura, Sistematicità, Accoglienza

Ambiti operativi del progetto lett. f

(Paragrafo 3.2 dell'Avviso)

- Promuovere forme di cittadinanza attiva e pratiche di solidarietà sociale, con particolare riferimento alle giovani generazioni
- Favorire lo sviluppo di strumenti e forme di sostegno alle famiglie, anche al fine di conciliare tempi di vita e tempi di lavoro
- Sviluppare azioni finalizzate alla prevenzione e al contrasto delle forme di dipendenza, inclusi la ludopatia e il gioco d'azzardo

- Sviluppare interventi per la valorizzazione e la tutela dei beni comuni, anche attraverso il loro utilizzo da parte della comunità territoriale di riferimento
- Promuovere la legalità e la corresponsabilità

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della decadenza dai benefici di cui all'articolo 75 e delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, il sottoscritto rappresentante legale dell'associazione richiedente il contributo

DICHIARA

(allegare fotocopia del documento di identità del/i sottoscrittore/i ai sensi del combinato disposto degli articoli 38, comma 3, e 46 del DPR n.445 del 2000)

- 1) che l'Associazione **Associazione Famiglie per l'Accoglienza** è iscritta a oggi al Registro Nazionale con provvedimento n. **75 del 23/09/2003** rilasciato da **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Dipartimento per le politiche sociali e previdenziali Direzione Generale del Volontariato, dell'Associazionismo sociale e delle Politiche Giovanili Servizio Associazionismo**
- 2) che la quota a carico dell'Associazione proponente e/o Associazioni co-proponenti in caso di partenariato è di **€ 37.520,00**, pari al 20 % del costo complessivo dell'iniziativa o del progetto (*paragrafo 6 dell' avviso*);
- 3) che l'iniziativa o il progetto per la/il quale si richiede il contributo ha una durata pari a mesi: **12** (*max 12 mesi per la lett. d) e max 18 mesi per la lett. f) (paragrafo 5 dell' avviso)*;
- 4) che il numero dei soci dell'associazione proponente (o in caso di partenariato la somma dei soci dell'associazione proponente edelle Associazioni co-proponenti) al 31/12/2015 è n. **3.114** di persone fisiche e/o n. **16** di persone giuridiche;
- 5) che le regioni in cui è operante con proprie sedi sono le seguenti: **PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, LOMBARDIA, TRENTINO-ALTO ADIGE, VENETO, FRIULI-VENEZIA GIULIA, LIGURIA, EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA, UMBRIA, MARCHE, LAZIO, ABRUZZO, CAMPANIA, PUGLIA, CALABRIA, SICILIA, SARDEGNA**
- 6) che l'Associazione proponente, e/o Associazioni co-proponenti in caso di partenariato, ha/non ha percepito contributi pubblici, (se percepiti specificare la finalità alla quale sono stati destinati: **Sostegno alle famiglie mediante incontri mutuo aiuto, consulenze specifiche e aiuto professionale. Sostegno agli strumenti di diffusione quali la Lettera Periodica, i libri editati, le dispense e le newsletter; Attività istituzionali**) diretti o indiretti, nel periodo riferito all'ultimo consuntivo approvato conformemente a quanto previsto dallo statuto, per un totale di contributi **€ 99.559,78** (somma dei contributi pubblici percepiti dalla proponente e da eventuali partner) pari al **26,19%** rispetto alle entrate iscritte a bilancio (in caso di partenariato la percentuale va calcolata sulle somme dei bilanci della proponente e dei partner);
- 7) che la presente proposta progettuale non è mai stata oggetto di finanziamenti/contributi pubblici (*paragrafo 8, numero 11 dei motivi di inammissibilità dell' avviso*);
- 8) che all'iniziativa o progetto parteciperanno i seguenti soggetti privati, pubblici ed enti locali (*paragrafo 4.2 dell' avviso*): **Comune di Mornago; Comune di Castel Bolognese; Liceo Classico Statale A.Caro; Comune di Grezzana; Istituto Comprensivo F.Cappa; Istituto Comprensivo Statale Vittorio Veneto**

**2° A.Zanzotto;"Comune di Verona; Comune di Cortona; Scuola Paolo VI Madonna della Navicella;"
Comune di Bosco Chiesanuova; Comune di Cartoceto; Comune di Moneglia; Distretto Socio
Sanitario n 15 Comune di Chiavari; Unione dei Comuni della bassa Romagna; Unione Comuni
Valle del Savio; Unione della Romagna Faentina; Fondazione Grossman; Scuola Paritaria
S.Agostino; Centro Culturale La Bottega dell'Orefice; Comune di Sommacampagna; Associazione
Gli Amici de Il piccolo principe'bnlus; Associazione TST Torino School Time**

- 9) che, in caso di impegno finanziario da parte di un ente pubblico o privato, le risorse finanziarie dell'ente derivano da (*paragrafo 6.1 dell' avviso*)
- 10) che il costo dell'iniziativa o progetto per il quale si richiede il finanziamento non supera il 100% delle entrate iscritte nell'ultimo bilancio consuntivo dell'associazione approvato conformemente a quanto previsto dallo statuto che è pari a € **340.134,85**, come risulta evidenziato nella documentazione allegata, ovvero, nel caso l'iniziativa o progetto sia presentata/o congiuntamente da più Associazioni, il 100% della somma delle entrate dei rispettivi conti economici allegati (*paragrafo 8, numero 12 dei motivi di inammissibilità dell' avviso*) pari a € **380.160,79**

(N.B.: Si ricorda che ai sensi del paragrafo 8 numero 13 dell' avviso è necessario allegare copia conforme all'originale dell'ultimo bilancio consuntivo - o dei bilanci in caso di partenariato - approvati conformemente a quanto previsto dai rispettivi statuti. La conformità all'originale e la regolare approvazione a norma di statuto devono essere attestate in apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 rilasciata da ciascun rappresentante legale).

11) dichiara inoltre:

- Di non aver riportato condanne penali;
- Di non avere in corso procedimenti penali ovvero procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione;
- Di non avere precedenti giudiziari tra quelli iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi del D.P.R. n. 313/2002;
- Di non essere a conoscenza di essere sottoposto a indagini preliminari;
- Che l'Associazione non ha ricevuto contestazioni in via amministrativa e/o giudiziaria da parte dell'Amministrazione
-

(N.B.: si ricorda che qualora lo statuto dell'associazione conferisca a soggetti diversi dal rappresentante legale il potere di impegnare l'ente, anche tali soggetti, separatamente, dovranno allegare una propria dichiarazione relativa al punto 11); analogamente, tale dichiarazione dovrà essere rilasciata in caso di partenariato da ciascun rappresentante legale e ciascun titolare di poteri di rappresentanza delle varie associazioni partner).

12) Che (in caso di partenariato) tra la proponente e ciascuno dei partner, nonché tra i partner, non sussistono rapporti di appartenenza (in qualità di articolazioni territoriali) o affiliazione (vedi paragrafo 4.1 del presente Avviso);

13) Che le informazioni contenute nella presente "Richiesta di contributo" e nelle restanti parti del *Formulario di presentazione* sono autentiche e veritiere;

Dichiara, infine, di essere a conoscenza che, ai sensi di quanto previsto dalla legge n.196 del 2003, questo Ufficio potrà utilizzare i dati contenuti nella presente autocertificazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali propri della Pubblica Amministrazione.

Firma del rappresentante legale dell'
associazione *(della capofila in caso
di partenariato)*

Data

DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA O PROGETTO

• Titolo dell'iniziativa o del progetto

C.A.S.A.: Creatività, Apertura, Sistematicità, Accoglienza

• Anagrafica dell'organizzazione proponente/capofila

Denominazione	Associazione Famiglie per l'Accoglienza
Codice Fiscale/P.IVA	97019610159
Indirizzo Sede Legale	Via Macedonio Melloni, 27 - 20129 MILANO (MI)
Regioni in cui sono presenti le sedi operative	PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, LOMBARDIA, TRENTINO-ALTO ADIGE, VENETO, FRIULI-VENEZIA GIULIA, LIGURIA, EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA, UMBRIA, MARCHE, LAZIO, ABRUZZO, CAMPANIA, PUGLIA, CALABRIA, SICILIA, SARDEGNA
Telefono	0270006152
Fax	0270006156
E-mail per la corrispondenza con il Ministero	segreteria.nazionale@famiglieperaccoglienza.it
Num. soci al 31/12/2015	Persone fisiche: 3.098 - Persone giuridiche 11
Rappresentante Legale	Mazzi Marco
Responsabile dell'iniziativa/progetto	Di Sisto Adriano
Personalità giuridica	No
Estremi provvedimento di Iscrizione al Registro	N. 75 del 23/09/2003
Tipologia Registro	Nazionale
Rilasciato da	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Dipartimento per le politiche sociali e previdenziali

• Riferimenti bancari

Codice IBAN	IT74F0558401623000000016804
Istituto e filiale di riferimento	Banca Popolare di Milano Ag.23

• Anagrafiche delle associazioni co-proponenti

RilasciatoDaIscrizioneRegistroAnag

Denominazione	@labora : accogliere nel lavoro
Codice Fiscale/P.IVA	90066510109
Indirizzo sede legale	Via Vinelli, 28 - 16043 CHIAVARI (GE)
Telefono	0185371258
Fax	
E-mail per la corrispondenza con il Ministero	anna.campodonico@et-labora.com
Rappresentante Legale	Borean Nicola
Personalità giuridica	No
Estremi provvedimento di Iscrizione al Registro	N. 1962 del 10/07/2015
Tipologia Registro	Regionale - LIGURIA
Rilasciato da	Regione Liguria

Denominazione	Dimore per l'Accoglienza
Codice Fiscale/P.IVA	01439050517
Indirizzo sede legale	Macedonio Melloni, 37 - 20127 MILANO (MI)
Telefono	0270006152
Fax	0270006156
E-mail per la corrispondenza con il Ministero	info@dimoreperaccoglienza.it
Rappresentante Legale	Sanicola Rosalia
Personalità giuridica	No
Estremi provvedimento di Iscrizione al Registro	N. 133 del 18/12/2015
Tipologia Registro	Regionale - LOMBARDIA
Rilasciato da	Regione Lombardia

Denominazione	Mete nonprofit
Codice Fiscale/P.IVA	97305310159
Indirizzo sede legale	E. Caldara, 24/a - 20122 MILANO (MI)
Telefono	3394717242
Fax	
E-mail per la corrispondenza con il Ministero	piscitelli.daniela@fastwebnet.it
Rappresentante Legale	Anfuso Giuseppe
Personalità giuridica	No
Estremi provvedimento di Iscrizione al Registro	N. 2850 del 22/03/2007
Tipologia Registro	Regionale - LOMBARDIA
Rilasciato da	Regione Lombardia

• **Anagrafica dei soggetti affiliati e associati e delle articolazioni territoriali**

Tipologia di rapporto	Associata
Denominazione	Associazione Amici Casa San Benedetto
Natura giuridica	Organizzazione di Volontariato
Sede Legale	Via Spallanzani, 26 - 37069 VILLAFRANCA DI VERONA (VR)
Codice Fiscale	93200480239
Legale Rappresentante	
Referente del progetto	Jimmy Giovanni Garbujo
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	CREATIVITA'; APERTURA; SISTEMATICITA'; ACCOGLIENZA

Tipologia di rapporto	Associata
Denominazione	Associazione Casa Pim Pam
Natura giuridica	Organizzazione di Volontariato
Sede Legale	Salita A.M. Granelli, 8 - 16043 CHIAVARI (GE)
Codice Fiscale	90059890104
Legale Rappresentante	
Referente del progetto	
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	CREATIVITA'; APERTURA; SISTEMATICITA'; ACCOGLIENZA

Tipologia di rapporto	Associata
Denominazione	Associazione Santa Chiara
Natura giuridica	Organizzazione di Volontariato
Sede Legale	Via G. Nanni, 46 - 47826 VERUCCHIO (RN)
Codice Fiscale	91119140407
Legale Rappresentante	
Referente del progetto	Alberto Piccini
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	CREATIVITA'; APERTURA; SISTEMATICITA'; ACCOGLIENZA

Tipologia di rapporto	Associata
Denominazione	Consorzio Sociale COMARS onlus
Natura giuridica	Altro: Cooperativa Sociale
Sede Legale	Giuliana Ciuffoni Stanghini, 12 - 52048 MONTE SAN SAVINO (AR)
Codice Fiscale	01439050517
Legale Rappresentante	
Referente del progetto	
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	CREATIVITA'; Attività Trasversali; APERTURA; SISTEMATICITA'; ACCOGLIENZA

Tipologia di rapporto	Associata
Denominazione	Cooperativa Sociale Educare Insieme
Natura giuridica	Altro: Cooperativa Sociale
Sede Legale	Via Cavatorta,, 8 - 48010 COTIGNOLA (RA)
Codice Fiscale	02076390398
Legale Rappresentante	
Referente del progetto	Patrizia Loria
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	CREATIVITA'; APERTURA; SISTEMATICITA'; ACCOGLIENZA

Tipologia di rapporto	Associata
Denominazione	Famiglie per l'Accoglienza Regione Emilia Romagna
Natura giuridica	Organizzazione di Volontariato
Sede Legale	Via Masserenti, 418 - 40138 BOLOGNA (BO)
Codice Fiscale	91157450379
Legale Rappresentante	
Referente del progetto	
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	CREATIVITA'; Attività Trasversali; APERTURA; SISTEMATICITA'; ACCOGLIENZA

Tipologia di rapporto	Associata
Denominazione	Famiglie per l'Accoglienza Regione Liguria
Natura giuridica	Organizzazione di Volontariato
Sede Legale	Via Vinelli, 28/b - 16043 CHIAVARI (GE)
Codice Fiscale	90017730103
Legale Rappresentante	
Referente del progetto	
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	CREATIVITA'; APERTURA; SISTEMATICITA'; ACCOGLIENZA

Tipologia di rapporto	Associata
Denominazione	Famiglie per l'Accoglienza Regione Toscana
Natura giuridica	Organizzazione di Volontariato
Sede Legale	Piazza Luigi Dallapiccola, 3 - 50144 FIRENZE (FI)
Codice Fiscale	94148560488
Legale Rappresentante	
Referente del progetto	
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	CREATIVITA'; APERTURA; SISTEMATICITA'; ACCOGLIENZA

Tipologia di rapporto	Associata
Denominazione	Famiglie per l'Accoglienza Regione Veneto
Natura giuridica	Organizzazione di Volontariato
Sede Legale	Viale del Lavoro, 45 - 37036 SAN MARTINO BUON ALBERGO (VR)
Codice Fiscale	93174640230
Legale Rappresentante	
Referente del progetto	
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	CREATIVITA'; APERTURA; SISTEMATICITA'; ACCOGLIENZA

Tipologia di rapporto	Associata
Denominazione	Fontana Vivace
Natura giuridica	Organizzazione di Volontariato
Sede Legale	Via Nino Ronco, 31 - 16126 GENOVA (GE)
Codice Fiscale	95118210103
Legale Rappresentante	
Referente del progetto	
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	CREATIVITA'; APERTURA; SISTEMATICITA'; ACCOGLIENZA

- **Collaborazione con soggetti privati e pubblici** (*paragrafo 4.2 del presente Avviso*)

Denominazione ente	Associazione Gli Amici de "Il piccolo principe" onlus
Sede Legale	Via Cadorna, 3 - 60123 ANCONA (AN)
Codice Fiscale	93081990421
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	CREATIVITA'; APERTURA

Denominazione ente	Associazione TST Torino School Time
Sede Legale	Via delle Rosine, 11 - 10121 TORINO (TO)
Codice Fiscale	97759640010
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	CREATIVITA'; APERTURA

Denominazione ente	Centro Culturale La Bottega dell'Orefice
Sede Legale	Via Maldenti, 7 - 47100 FORLI' (FC)
Codice Fiscale	92037510408
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	CREATIVITA'; APERTURA

Denominazione ente	Comune di Bosco Chiesanuova
Sede Legale	Piazza della Chiesa, 35 - 37021 BOSCO CHIESANUOVA (VR)
Codice Fiscale	00668140239
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	CREATIVITA'; SISTEMATICITA'; ACCOGLIENZA

Denominazione ente	Comune di Cartoceto
Sede Legale	Via Marcolini, 4 - 61030 CARTOCETO (PU)
Codice Fiscale	00314620410
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	CREATIVITA'; SISTEMATICITA'; ACCOGLIENZA

Denominazione ente	Comune di Castel Bolognese
Sede Legale	p.zza Bernardi, 1 - 48014 CASTEL BOLOGNESE (RA)
Codice Fiscale	00242920395
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	CREATIVITA'; SISTEMATICITA'; ACCOGLIENZA

Denominazione ente	Comune di Cortona
Sede Legale	Piazza Repubblica, 1 - 52044 CORTONA (AR)
Codice Fiscale	00137520516
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	CREATIVITA'; SISTEMATICITA'; ACCOGLIENZA

Denominazione ente	Comune di Grezzana
Sede Legale	Via Roma, 1 - 37023 GREZZANA (VR)
Codice Fiscale	00405260233
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	CREATIVITA'; SISTEMATICITA'; ACCOGLIENZA

Denominazione ente	Comune di Moneglia
Sede Legale	Corso Libero Longhi, 25 - 16030 MONEGLIA (GE)
Codice Fiscale	00167870997
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	CREATIVITA'; SISTEMATICITA'; ACCOGLIENZA

Denominazione ente	Comune di Mornago
Sede Legale	Piazza Libertà, 1 - 21020 MORNAGO (VA)
Codice Fiscale	00249580127
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	CREATIVITA'; SISTEMATICITA'

Denominazione ente	Comune di Sommacampagna
Sede Legale	Piazza C. Alberto, 1 - 37066 SOMMACAMPAGNA (VR)
Codice Fiscale	00259810232
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	CREATIVITA'; SISTEMATICITA'; ACCOGLIENZA

Denominazione ente	Comune di Verona
Sede Legale	Piazza Bra, 1 - 37121 VERONA (VR)
Codice Fiscale	00215150236
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	CREATIVITA'; SISTEMATICITA'; ACCOGLIENZA

Denominazione ente	Distretto Socio Sanitario n 15 Comune di Chiavari
Sede Legale	Piazza N.S. dell'Orto, 1 - 16043 CHIAVARI (GE)
Codice Fiscale	00170160998
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	CREATIVITA'; SISTEMATICITA'; ACCOGLIENZA

Denominazione ente	Fondazione Grossman
Sede Legale	Via Inganni, 12 - 20147 MILANO (MI)
Codice Fiscale	07131870961
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	CREATIVITA'; SISTEMATICITA'; ACCOGLIENZA

Denominazione ente	Istituto Comprensivo "F.Cappa"
Sede Legale	Fratelli Bandiera, 8 - 37051 BOVOLONE (VR)
Codice Fiscale	80026100232
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	CREATIVITA'; SISTEMATICITA'

Denominazione ente	Istituto Comprensivo Statale Vittorio Veneto 2° "A.Zanzotto"
Sede Legale	Galileo Galilei, 72 - 31029 VITTORIO VENETO (TV)
Codice Fiscale	84000960264
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	CREATIVITA'; SISTEMATICITA'

Denominazione ente	Liceo Classico Statale "A.Caro"
Sede Legale	Via Leopardi, 2 - 63900 Fermo (FM)
Codice Fiscale	81001980440
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	CREATIVITA'; SISTEMATICITA'; ACCOGLIENZA

Denominazione ente	Scuola Paolo VI "Madonna della Navicella"
Sede Legale	Acacia, 18 - 30015 CHIOGGIA (VE)
Codice Fiscale	01508140272
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	CREATIVITA'; ACCOGLIENZA

Denominazione ente	Scuola Paritaria S.Agostino
Sede Legale	Via Pascoli, 23 - 43039 SALSOMAGGIORE TERME (PR)
Codice Fiscale	01955860349
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	CREATIVITA'; SISTEMATICITA'; ACCOGLIENZA

Denominazione ente	Unione Comuni Valle del Savio
Sede Legale	Piazza del Popolo, 10 - 47023 CESENA (FC)
Codice Fiscale	90070700407
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	CREATIVITA'; SISTEMATICITA'; ACCOGLIENZA

Denominazione ente	Unione dei Comuni della bassa Romagna
Sede Legale	Piazza Martiri, 1 - 48022 LUGO (RA)
Codice Fiscale	00362690398
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	CREATIVITA'; SISTEMATICITA'; ACCOGLIENZA

Denominazione ente	Unione della Romagna Faentina
Sede Legale	Via degli Insorti, 2 - 48018 FAENZA (RA)
Codice Fiscale	90028320399
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	CREATIVITA'; SISTEMATICITA'

• Descrizione dell'iniziativa o progetto

L'idea

Il progetto propone azioni sperimentali e innovative su 4 assi fondamentali per la vita delle Associazioni, rivolte principalmente a minori in età 11-18 e alle famiglie che versano in condizione di vulnerabilità e/o rischio di esclusione sociale.

Creatività : il progetto può apportare le risorse umane e strumentali per dare avvio ad una serie di attività o servizi rivolti agli studenti o alle famiglie vulnerabili che i nostri associati incontrano quotidianamente. L'associazione infatti vive prevalentemente dell'iniziativa volontaria degli associati. Tuttavia la creatività non è sinonimo di spontaneità, richiede investimenti di risorse non solo materiali, ma anche emotivo-affettive e di pensiero in un lavoro sistematico e, soprattutto, sperimentale in grado di porre le basi per qualcosa di utile e duraturo, sistematico. Saranno promosse 3 tipologie di attività innovative : una rivolta alle famiglie, la seconda rivolta ai minori in difficoltà, la terza rivolta alle case-famiglia .Le prime sono destinate a famiglie, accoglienti o meno, e a persone singole in situazioni di emergenza o criticità. Le azioni di accompagnamento poste in essere saranno di varia natura: telefonate periodiche, inviti a pranzo, momenti di incontro nella casa della famiglia accogliente, accoglienza in casa per brevi periodi, ospitalità temporanea, accudimento dei figli per alcune ore al giorno o nei fine settimana, supporto emotivo, educativo ed affettivo, accompagnamento nella ricerca di lavoro, supporto nel rapporto con i servizi o il Tribunale dei Minori. Gli interventi su minori riguarderanno : l'analisi delle risorse disponibili sul territorio, l'accompagnamento da parte di un adulto autorevole nei contesti scolastici o extrascolastici, l' *accompagnamento socio-educativo* svolto da famiglie volontarie, insegnanti e animatori in ambiti strutturati, il tutoraggio domiciliare che si connota come intervento in famiglia. Le azioni rivolte alle case-famiglia saranno mirate a potenziare la capacità di presa in carico dei minori accolti la specificità delle stesse, identificando modalità originali di intervento, alcune delle quali con carattere di sperimentality. **Apertura** : L'associazione famiglie per l'Accoglienza, consapevole di non poter sostenere da sola un intervento del genere ha costruito ed intende implementare una rete consistente di partenariato. Sarà pertanto oggetto dell'attività progettuale la cura delle reti, sia interne (tra co-proponenti e i propri affiliati) sia quelle esterne ovvero tra tutti gli enti locali e le scuole che hanno aderito al progetto. L'esistenza di una associazione è un buon presupposto, ma di per sé non garantisce che i soci sviluppino dei legami significativi, vitali e non burocratici tra loro, dei legami che veicolino scambi di pensieri, di cose, di esperienze che siano a loro volta nutrivi di una storia comune. Questa possibilità esiste, ma non può essere un "prodotto", è piuttosto un avvenimento che richiede un desiderio tale da orientare la volontà dei soci stessi verso una condivisione. In altre parole, più che produrre, occorre "fare esperienza" del vantaggio di questo legame per sé e per il bene comune, perciò sperimentare, mettersi in situazione e trarne delle conseguenze. Il progetto vuole realizzare momenti sia di convivenza e di convivialità (assemblee nazionali, gite, brevi vacanze), sia di lavoro comune che sia espressione di questo legame, iniziative ed eventi con il coinvolgimento dei volontari e della comunità territoriale con l'obiettivo di sviluppare e rendere stabile una rete tra le famiglie, tra le famiglie ed il territorio, finalizzata sia ad attivare legami di riconoscimento e di sostegno, sia a creare scambi significativi e sinergie. **Sistematicità**: per poter garantire l'aderenza delle attività sperimentali al contesto, e per promuovere la cura delle reti saranno necessari degli interventi di formazione a livello nazionale suddivisi in due filoni : 1 Formazione dei Soci per la cura del metodo al fine di garantire una modalità di intervento unitaria 2. Formazione congiunta tra operatori sociali di enti pubblici e privati e famiglie al fine di rendere più omogeneo e complessivo l'intervento, eliminare i gap informativi e promuovere un welfare comunitario. **Accoglienza** : l'accoglienza non è tale se non pone nel proprio essere un seme di continuità e sviluppo. A livello progettuale è emerso che ciò che proponiamo come intervento sperimentale non può essere veramente utile per i ragazzi e le famiglie se non garantisce una continuità nel tempo e non può essere utile per l'associazione se non è replicabile anche in altri territori. Pertanto l'ultima fase sarà proprio dedicata allo studio di sistemi di continuità e replicabilità del progetto.

Le esigenze rilevate

Il progetto prende avvio dall'esigenza educativa di molte famiglie nei riguardi dei figli che si affacciano all'adolescenza. L'idea guida è che l'educazione non si "appalta" ma deve essere condivisa e anche i ragazzi più grandi possono contribuire nei confronti delle generazioni che seguono. Allo stesso tempo molte delle medesime famiglie denunciano le problematiche legate alla conciliazione dei tempi di vita e tempi di lavoro che inevitabilmente si riflettono sui propri figli. Sono Partner del progetto quei comuni e le scuole che a vario titolo hanno già segnalato la

necessità di interventi come quelli che il progetto C.A.S.A. prevede o nei quali negli anni scorsi è già stato fatto un tentativo spot (non sistematico). Tuttavia sappiamo già che altri territori potranno essere coinvolti. Abbiamo riscontrato inoltre come la solitudine e la povertà educativa conducono a forme di dipendenza, inclusi ludopatie e gioco d'azzardo, in particolare nei figli adottivi e in affido il rischio si eleva quanto maggiore è il vissuto negativo che si portano sulle spalle. Le domande di aiuto poste in essere possono essere le più diversificate: richiesta di informazioni, compagnia, aiuto nell'affrontare problemi emergenti, supporto all'accudimento dei figli o di altri membri della famiglia, necessità di alloggio temporaneo, difficoltà di coppia, necessità di avere una famiglia di riferimento. Si rende necessaria, per queste famiglie e per i minori che entrano nel percorso adolescenziale, la costruzione di una rete sociale e comunitaria composta da servizi pubblici, scuola ed extrascuola in grado di offrire una "presa in carico globale" cioè da parte di tutti e nei riguardi di tutti i fattori che compongono la persona. Tra i minori beneficiari del progetto comprendiamo anche i 47 minori accolti nelle Case Famiglie radunate nell'APS Dimore per l'Accoglienza. È noto come le case-famiglia accolgano minori con un alto tasso di difficoltà e con problematiche multiple che vanno dai disturbi dell'apprendimento alla fragilità affettiva e relazionale, hanno come risorse elettive l'unità della coppia, le dinamiche relazionali virtuose della famiglia, l'inserimento in una comunità di vita che valorizza la fratria e le reti sociali primarie. Per rispondere alle esigenze dei minori accolti è richiesto alla famiglia di essere e proporsi come tale, ma nello stesso tempo di saper osservare, di saper elaborare delle ipotesi progettuali in termini di P.E.I., di collaborare con i servizi, di saper affrontare le criticità e le emergenze, riconoscendo i propri limiti, valorizzando le proprie risorse ed accedendo in modo mirato alle risorse di welfare. In sintesi è possibile classificare come segue le esigenze a cui il progetto intende offrire risposta:

- 1 Esigenza di risposte concrete a famiglie che presentano difficoltà educative.
- 2 Bisogno di conciliare i tempi di lavoro e tempi della famiglia soprattutto nell'ottica dell'educazione dei figli
3. Necessità di contrastare le solitudini e la povertà educativa per prevenire forme di dipendenza e di illegalità.
4. Esigenza di incrementare le capacità socio-educative delle Case Famiglia e delle reti ad esse connesse.
5. Bisogno di una Comunità educante in grado di occuparsi dei più deboli.

Gli obiettivi perseguiti

- 1) accrescere nelle Famiglie di supporto e nei giovani le conoscenze riguardo i contenuti e le modalità dell'accompagnamento socio-educativo delle famiglie vulnerabili;
- 2) Sviluppare reti di solidarietà familiare, che coinvolgano giovani, famiglie accoglienti, famiglie fragili dal punto di vista educativo e che contribuiscano a ridurre la vulnerabilità sociale della famiglia
- 3) sviluppare l'empowerment familiare consolidando i rapporti tra esperienze di accompagnamento già esistenti, centri di aiuto allo studio e sviluppando pratiche come quella del "Buon Vicinato";
- 4) Promuovere lo sviluppo di forme di aiuto integrato (interfamiliare e professionale) allo scopo di incrementare le risorse educative e relazionali delle singole famiglie e di facilitarne l'uscita dalla solitudine e dall'isolamento
- 5) miglioramento delle capacità relazionali e di integrazione delle famiglie vulnerabili
- 6) Potenziare la capacità educativa delle Case Famiglia appartenenti alla rete di Dimore per l'Accoglienza.
- 7) favorire attraverso la formazione congiunta il confronto di esperienze tra famiglie ed operatori sociali impegnati nella presa in carico di minori e famiglie in difficoltà;
- 8) promuovere lo sviluppo di sinergie in parte già in atto tra i soggetti presenti nelle comunità locali trasferibile e adattabile a diversi contesti sul territorio nazionale.
- 9) Diffusione sul territorio nazionale dei percorsi e delle esperienze riconosciute come "buone prassi"
- 10) Rendere sostenibili oltre la durata del finanziamento le azioni a maggior impatto sociale

Le metodologie di intervento previste

Si fa riferimento all'accompagnamento socio-educativo sia come contenuto che come forma di intervento nel sociale, i cui confini disciplinari e metodologici non sempre emergono in modo certo e forte. Il presente progetto propone la riflessione sia di famiglie esperte sia di operatori sul campo i quali approfondiranno l'argomento a partire da punti di osservazione differenti, con lo scopo di accrescere la capacità di aiuto sia nei contenuti che nel metodo. Offrire luoghi di incontro, abbraccio, sguardo, ai ragazzi e alle loro famiglie diviene spesso occasione di speranza, di ripartenza per tanti nuclei famigliari in difficoltà coi propri figli, fino a diventare *una vera e propria forma di prevenzione*. Avere un luogo dove esprimere ed educare le proprie capacità favorendo interazioni tra i ragazzi rinforza la stima e sollecita un comunicare di sé, aspetto che troppo spesso non viene valorizzato ma che diventa, invece, fattore di isolamento e di disagio. Elemento portante per la cura e il perseguimento delle finalità di progetto sarà la costituzione del tavolo di coordinamento, che funge da soggetto propulsore per il progetto e interfaccia dei diversi soggetti implicati. Il metodo di affronto dei problemi si basa a) sull'ascolto e sul dialogo con l'altro: un "vero e proprio incontro" tra le persone. B La cura del legame interpersonale, interfamiliare, associativo/comunitario. A livello metodologico, in alcuni territori potranno essere utilizzati per la promozione della cittadinanza attiva dei giovani e la prevenzione dall'isolamento e esclusione sociale i "Patti" con le Amministrazioni locali per la cura e rigenerazione dei beni pubblici utilizzando la misura sperimentale #diamociunamano.

I risultati attesi

- 1) Incremento del numero di Famiglie di supporto disponibili ad affiancare famiglie vulnerabili
- 2) Incremento del numero di giovani disponibili ad affiancare minori in condizione di disagio
- 3) Avvio di Azioni stabili e strutturare a sostegno delle famiglie Vulnerabili
- 4) Avvio di percorsi di integrazione tra famiglie con i servizi del territorio
- 5) Avvio di progetti di supporto professionale alle famiglie
- 6) Individuare una procedura di gestione degli educatori per le Case Famiglia
- 7) Attivazione di corsi di formazione congiunta tra famiglie e operatori sociali.
- 8) Attivazione di percorsi di "presa in carico globale" di famiglie vulnerabili da parte della comunità
- 9) Trasferimento delle azioni di cui sopra in nuovi territori.
- 10) Individuazione delle risorse per rendere sostenibile il progetto oltre i 12 mesi progettuali
- 11) Attivazione di almeno 1 patto di collaborazione con l'amministrazione locale per la cura dei beni comuni

Trasferibilità dell'iniziativa o del progetto e dei suoi risultati

Trasferibilità del progetto : la trasferibilità è un obiettivo ed un risultato atteso ed è garantito come metodologia dal tavolo di coordinamento che rileverà le esigenze territoriali. Come detto il progetto prende spunto dalla domanda che in alcuni territori è stata rivolta direttamente all'associazione (principalmente Veneto, Lombardia, Liguria e Emilia Romagna, in parte anche in Toscana e Marche) ma sappiamo, tramite l'esperienza delle famiglie associate su tutto il territorio nazionale, che l'esigenza è diffusa ed è possibile, dove le nostre famiglie sono presenti, portare un contributo per il bene comune - si tratta di far emergere la domanda o semplicemente di orientarla anche sul terzo settore e la cittadinanza.

Trasferibilità dei risultati : i risultati saranno misurati e valutati dal Tavolo di Monitoraggio e verranno diffusi ai soci dei vari territori mediante due incontri di restituzione a livello nazionale

• Priorità ed ambiti di intervento dell'iniziativa o progetto

• Ambiti operativi del progetto lett. f

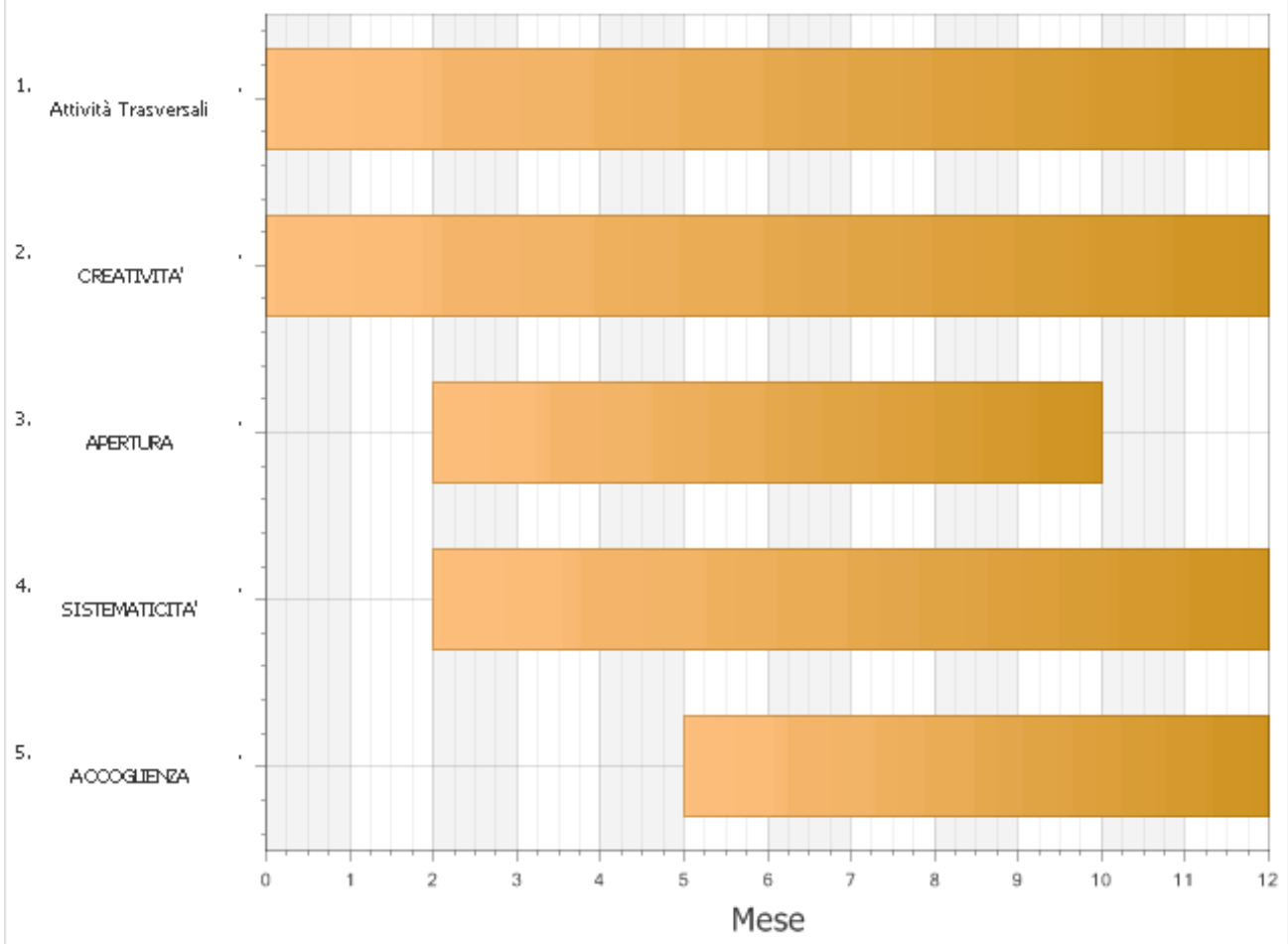
- Promuovere forme di cittadinanza attiva e pratiche di solidarietà sociale, con particolare riferimento alle giovani generazioni
- Favorire lo sviluppo di strumenti e forme di sostegno alle famiglie, anche al fine di conciliare tempi di vita e tempi di lavoro
- Sviluppare azioni finalizzate alla prevenzione e al contrasto delle forme di dipendenza, inclusi la ludopatia e il gioco d'azzardo
- Sviluppare interventi per la valorizzazione e la tutela dei beni comuni, anche attraverso il loro utilizzo da parte della comunità territoriale di riferimento
- Promuovere la legalità e la corresponsabilità

• Durata complessiva dell'iniziativa/progetto (paragrafo 5 dell'avviso)

Mesi	12
------	----

• Diagramma di Gantt dell'iniziativa o progetto

Programmazione delle attività



Ambito territoriale**Lombardia**

Milano-Milano, Bergamo - Bergamo, Varese -Varese - Mornago

Emilia Romagna

Ravenna-Castelbolognese,Ravenna-Lugo, Faenza, ForlìCesena-Rimini, ForlìCesena- Rimini, Verrucchio,Ferrara-Ferrara

Friuli Venezia Giulia

Udine-Udine

Toscana

Arezzo-Arezzo, Monte San Savino, Cortona, Firenze-Firenze.

Liguria

Genova-Chiavari, Genova-Genova, Rapallo, S.Margherita Ligure

Marche

Ancona-Ancona, Cartoceto - Pesaro Urbino - Fermo - Fermo

Veneto

Verona-Verona,Legnago, Villafranca,Grezzana Venezia-Chioggia, Treviso - Vittorio Veneto

Trentino

Trento-Rovereto

Puglia

Taranto- Taranto

Sicilia

Palermo-Palermo

Sardegna

Cagliari-Cagliari

Abruzzo

Pescara-Pescara

Piemonte

Torino-Torino

Lazio

Latina-Aprilia, Roma-Roma

Valle D'Aosta

Aosta

Umbria

Perugia - Perugia

Molise

Campobasso - Campobasso

Basilicata

Matera - Matera

Campania

Napoli - Napoli

Calabria

Reggio Calabria

Destinatari dell'iniziativa o progetto

- Famiglie (anche adottive e affidatarie) vulnerabili
- Minori 11-18 che frequentano le scuole aderenti al progetto o le attività extrascolastiche ad esse correlate.
- Case Famiglia legate alla rete di Dimore per l'Accoglienza
- Famiglie membri dell'associazione disponibili a coinvolgersi nelle azioni progettuali
- Giovani coinvolti nelle attività educative
- Operatori psico-socio-educativi

Beneficiari del progetto saranno anche le amministrazioni comunali e le scuole presso cui saranno attivate le azioni sperimentali.

Utilizzo/produzione di strumenti e prodotti tecnologicamente avanzati ed interattivi

- **Corsi di formazione diretta con presenza in aula**

Nessuno

- **Corsi di formazione a distanza**

Nessuno

- **Strumenti di valutazione e monitoraggio intermedi e/o finali**

Corso

Tipologia Strumento Intermedio

Tipologia Strumento Finale

Eventi promozionali e di comunicazione

Le attività di promozione del progetto saranno svolte dai membri dell'associazione all'interno dei territori (comuni, quartieri ecc..) mediante incontri

Le attività di comunicazione dei risultati saranno svolte a livello nazionale in 2 momenti (circa a metà percorso e in prossimità del termine):

tipologia : workshop

luogo : Veneto e Emilia Romagna

data : quinto o sesto mese e undicesimo o dodicesimo mese

Costi previsti : circa € 6.000 per noleggio sale, servizio di catering e alloggio

Numero atteso : circa 60 famiglie membre dell'associazione

Elencare le iniziative/progetti finanziate per gli anni precedenti. (Precisarne il titolo e l'ambito di intervento)

Anno 2003

lett. f) "Una rete di punti famiglia" – Ambito di intervento : sostegno e promozione dell'accoglienza familiare

lett. d) "Sussidiarietà e accoglienza familiare" Ambito di intervento : formazione alle dinamiche della sussidiarietà

Anno 2005

lett. d) "L'accoglienza familiare in rete" Ambito di intervento : formazione ed informatizzazione in campo dell'accoglienza familiare

lett. f) "Bene Comune" Ambito di intervento : sostegno a misure in favore di minori, adolescenti e giovani.

Anno 2006

lett. f) "Luoghi di bene e bambini vulnerabili: l'accoglienza che educa e sostiene" Ambito di intervento : Promozione e sostegno di ambiti educativi per minori

lett. d) "Avanti Popolo – Percorsi formativo-organizzativi per la valorizzazione di un popolo al lavoro" Ambito di intervento : formazione ed informatizzazione e creazione di banche dati.

Anno 2007

lett. f) "Free Style – libere iniziative per la valorizzazione e l'innovazione delle associazioni di promozione sociale – Ambito di intervento : Promozione dei diritti e delle opportunità per favorire la piena inclusione sociale delle persone con disabilità

Anno 2008

lett. d) "Pole Position – famiglie in prima linea" Ambito di intervento: Promozione e sostegno delle risorse di tipo familiare

lett. f) "I Wonder" – Ambito di intervento : Tutela e promozione dell'infanzia, dell'adolescenza e dei giovani

Anno 2009

lett. d) "Crescere nell'accoglienza" Ambito di intervento: formazione dei soci e creazione di banche dati

lett. f) "A.P.E : Azioni Per fare Esperienza " – Ambito di intervento : Sperimentazioni nell'ambito della formazione e tutela dell'adolescenza e dei giovani

Anno 2010

lett. d) "Il Valore dell'Accoglienza" Ambito di intervento: formazione dei soci

lett. f) "Non Abbiate paura" – Ambito di intervento : tutela del disagio estremo

Anno 2011

lett. d) "Custodire la Famiglia" Ambito di intervento : formazione dei soci

lett. f) "La notte che ho visto le stelle" Ambito di intervento : sperimentazione nell'ambito delle case di Accoglienza

Anno 2012

lett. d) "Un Legame che genera, un legame che apre" Ambito di intervento : formazione dei soci

Anno 2014

lett. f) Ne basterebbe una, così abbiamo fatto un'associazione! : promozione cittadinanza attiva, contrasto alle solitudini involontarie e sostegno alla famiglia

Anno 2015

lett. f) #youaregoodforme : dammi la tua mano : promozione cittadinanza attiva, contrasto alle solitudini involontarie e sostegno alla famiglia

DESCRIZIONE ANALITICA DELLE FASI DI ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA O DEL PROGETTO

FASE	Attività complessive progetto
Durata della fase	12 mese/i: dal mese 1 al mese 12
Attività previste	
Ambito territoriale	

• **Personale interno**

Nessuno

• **Personale esterno**

Nessuno

• **Volontari**

Nessuno

• **Destinatari finali**

Nessuno

• **Affidamento di attività a soggetti esterni delegati**

Nessuno

• **Acquisto di beni (attrezzature e materiale didattico e di consumo) e servizi accessori o strumentali**

Denominazione	Voce di costo	Tipologia di acquisto	Costo
Associazione Famiglie per l'Accoglienza (Capofila)	SPESE PER FIDEIUSSIONE		€ 2.600,00
Associazione Famiglie per l'Accoglienza (Capofila)	Acquisto attrezzature		€ 7.500,00
Associazione Famiglie per l'Accoglienza (Capofila)	Materiale di consumo		€ 5.000,00

Durata della fase

12 mese/i: dal mese 1 al mese 12

Attività previste

Attività 1 - Costituzione dei tavoli : saranno costituiti i seguenti tavoli finalizzati alla conduzione e monitoraggio delle attività progettuali : A) Tavolo Direttivo : costituito da 12 volontari : si incontrerà una volta al mese (4 ore) con previsione di collegamento in videoconferenze per alcuni volontari: avrà il compito di definire le linee guida attuative e le attribuzioni dei budget : al tavolo direttivo riferiranno direttamente il Responsabile di Progetto, Il responsabile amministrativo e Responsabile segreteria.B) Tavolo di Coordinamento : sarà composto dai rappresentanti delle 4 coproponenti più il Responsabile di Progetto e una delle addette alla segreteria, si incontreranno una volta al mese (4 ore) con incontri in videoconferenza e avrà lo scopo di coordinare le attività di tutte le fasi nel rispetto delle attribuzioni del Tavolo direttivo. C) Tavolo di Monitoraggio : i componenti volontari saranno nominati in corso d'opera. Si incontrerà 6 volte con incontri o in video conferenza allo scopo di verificare il buon andamento delle azioni, la congruità con quanto progettato oltre che misurare e valutare l'effetto sulle famiglie e sul territorio.

Attività 2- Accoglienza dei beneficiari : Anche se parte dei beneficiari sono già stati individuati in fase progettuale e solo una parte sarà identificata in corso d'opera sarà comunque necessario prevedere un periodo di accoglienza cioè di affiancamento per illustrare le attività progettuali e gli obiettivi. L'accoglienza prevede che i volontari o operatori che se ne occuperanno si adoperino per coinvolgere il maggior numero di attori possibili al fine mettere in campo una "presa in carico globale" cioè più soggetti che guardano la stessa persona e che guardano più aspetti rilevanti della sua vita. Ad ogni minore o famiglia sarà attribuito un case-manager (che potrà essere una famiglia o un educatore) con un budget orario di 50 ore a beneficiario. A questa attività parteciperanno i partner di progetto, scuole ed enti locali che saranno i principali "inviati".

Attività 3- Famiglia Prossima: ad ogni famiglia vulnerabile saranno affiancate una o più famiglie. le azioni di accompagnamento saranno di varia natura: telefonate periodiche, inviti a pranzo, momenti di incontro, accoglienza in casa per brevi periodi, accudimento dei figli per alcune ore al giorno, supporto emotivo, educativo ed affettivo, supporto nel rapporto con i servizi di riferimento.

Attività 4 :Sostegno Educatore - Famiglia :fino a 200 ore di educatore da utilizzare in base alla progettazione dell'intervento.

Attività 5: Intervento a Scuola con massimo 200 ore di educatore da utilizzare in base alla progettazione dell'intervento.

Attività 5 : Intervento nell'extrascuola : con frequenza a dopo-scuola, extrascuola o società sportive in base alla progettazione che potrebbe prevedere anche il solo accompagnamento di un adulto alle attività pomeridiane del ragazzo.L'attività potrà essere svolta a livello volontario da una famiglia o un giovane o con il supporto di un educatore (fino a 200 ore)

Attività 6: Interventi Peer to peer: giovani che aiutano le nuove generazioni: in questo caso (come gli interventi svolti da famiglie)si tratterà di volontariato da svolgere sulla base della progettazione dell'intervento. @labora coordinerà le attività rivolte ai giovani, Dimore per l'Accoglienza coordinerà le azioni che coinvolgono i minori accolti in case famiglia e le rispettive famiglie di origine. Mete Noprofit coordinerà gli interventi con le famiglie

Ambito territoriale

Lombardia - Varese - Mornago- Milano - Milano
 Veneto - Verona - Verona - Grezzana -Venezia - Chioggia - Treviso - Vittorio Veneto
 Emilia Romagna - Ravenna - Castel BOlognese - Lugo
 Toscana - Arezzo - Cortona - Monte San Savino - Firenze - Firenze
 Liguria - Genova - Chiavari
 Marche - Ancona - Ancona - Fermo - FERmo
 Piemonte - Torino - Torino
 Campania - Napoli - Napoli
 Trentino - Trento - Rovereto
 Friuli Venezia Giulia - Udine - Udine

• Personale interno

Ruolo	Rapporto	Denominazione	Nome Cognome
Coordinatore Attività Educative su Minori	Personale interno	Consorzio Sociale COMARS onlus (Affiliati, associati e delle articolazioni territoriali)	Rolando Zanon
Educatore	Personale interno	Dimore per l'Accoglienza (Co-proponenti)	
Educatore	Personale interno	Consorzio Sociale COMARS onlus (Affiliati, associati e delle articolazioni territoriali)	
Coordinatore di Rete	Personale interno	@labora : accogliere nel lavoro (Co-proponenti)	Anna Campodonico
Coordinatore Attività Educative su Minori	Personale interno	Associazione Famiglie per l'Accoglienza (Capofila)	
Coordinatore Attività Educative su Famiglie	Personale interno	Consorzio Sociale COMARS onlus (Affiliati, associati e delle articolazioni territoriali)	Stefano Tusino
Educatore	Personale interno	Associazione Famiglie per l'Accoglienza (Capofila)	
Educatore	Personale interno	Associazione Famiglie per l'Accoglienza (Capofila)	
Educatore	Personale interno	Associazione Famiglie per l'Accoglienza (Capofila)	

• **Personale esterno**

Ruolo	Rapporto	Denominazione	Nome Cognome
Responsabile Attività Educative su Famiglie	Personale esterno	Mete nonprofit (Co-proponenti)	Daniela Piscitelli
Educatore	Personale esterno	Associazione Famiglie per l'Accoglienza (Capofila)	

• **Volontari**

Denominazione	Numero volontari dedicati al progetto	Spese
Associazione Famiglie per l'Accoglienza (Capofila)	6	€ 1,000.00

• **Destinatari finali**

Tipologia destinatario	Numero
Minori 11-18 anni	60
Famiglie Vulnerabili	40

• **Affidamento di attività a soggetti esterni delegati**

Nessuno

• **Acquisto di beni (attrezzature e materiale didattico e di consumo) e servizi accessori o strumentali**

Denominazione	Voce di costo	Tipologia di acquisto	Costo
Associazione Famiglie per l'Accoglienza (Capofila)	Acquisto di servizi di viaggio, catering, ecc.		€ 8.000,00
@labora : accogliere nel lavoro (Co-proponenti)	Materiale di consumo		€ 1.000,00
Associazione Famiglie per l'Accoglienza (Capofila)	Acquisto di servizi accessori o strumentali		15.000,00

FASE	Attività Trasversali
Durata della fase	12 mese/i: dal mese 1 al mese 12
Attività previste	<p>1 - Progettazione :attività di back office per circa 200 ore per l'adattamento delle azioni e delle risorse alle realtà territoriali ed alle effettive disponibilità dei partner . L'attività sarà svolta in collaborazione con l'associata Consorzio Sociale COMARS onlus</p> <p>2 - Coordinamento:attività svolta dal Responsabile di progetto (circa 300 ore) per il coordinamento delle azioni e la verifica di coerenza.L'attività sarà svolta in collaborazione con le associate Consorzio Sociale COMARS onlus e Famiglie per l'Accoglienza Emilia Romagna</p> <p>3 - Segreteria : attività di segreteria svolta da due addette per circa 800 ore complessive. L'attività sarà svolta in collaborazione con le associate Consorzio Sociale COMARS onlus e Famiglie per l'Accoglienza Emilia Romagna</p> <p>4 - Amministrazione : attività svolta da responsabile amministrativa nazionale per circa 600 ore.L'attività sarà svolta in collaborazione con le associate Consorzio Sociale COMARS onlus e Famiglie per l'Accoglienza Emilia Romagna</p>
Ambito territoriale	<p>Lombardia - Milano - Milano</p> <p>Toscana - Arezzo - Monte San Savino</p> <p>Emilia Romagna - Ravenna - Lugo</p>

• Personale interno

Ruolo	Rapporto	Denominazione	Nome Cognome
Responsabile di Progetto	Personale interno	Consorzio Sociale COMARS onlus (Affiliati, associati e delle articolazioni territoriali)	Adriano Di Sisto
Responsabile Amministrativo	Personale interno	Associazione Famiglie per l'Accoglienza (Capofila)	Rosa Bovino
Responsabile Segreteria	Personale interno	Associazione Famiglie per l'Accoglienza (Capofila)	Vera Molino
Responsabile Segreteria	Personale interno	Famiglie per l'Accoglienza Regione Emilia Romagna (Affiliati, associati e delle articolazioni territoriali)	Cristina Tamburini

• Personale esterno

Nessuno

• Volontari

Denominazione	Numero volontari dedicati al progetto	Spese
Associazione Famiglie per l'Accoglienza (Capofila)	9	€ 1,000.00

• Destinatari finali

Nessuno

• Affidamento di attività a soggetti esterni delegati

Nessuno

• Acquisto di beni (attrezzature e materiale didattico e di consumo) e servizi accessori o strumentali

Nessuno

Durata della fase	8 mese/i: dal mese 3 al mese 10
Attività previste	<p>Attività 1 - Cura della rete interna : un incontro trimestrale di 2 ore (anche in videoconferenza) tra i referenti dei partecipanti: co-proponenti e associati(60 persone circa). L'attività sarà Coordinata dall'APS Dimore per l'Accoglienza</p> <p>Attività 2 Realizzazione di un momento di convivenza e di convivialità in cui siano presenti i referenti di co-proponenti e associati (60 persone circa). L'attività sarà Coordinata dall'APS Dimore per l'Accoglienza</p> <p>Attività 3 Cura della Rete esterna: realizzazione di 20 Iniziative ed eventi con il coinvolgimento dei volontari e della comunità territoriale (almeno 1 per regione coinvolta). Potrà trattarsi di incontro pubblico, corso di formazione, festa popolare, giornata di raccolta fondi ecc.... La programmazione sarà svolta dai soggetti coinvolti sul territorio _ co-proponenti e partner della rete.</p> <p>Attività 4 : Realizzazione di momenti conviviali e di condivisione tra famiglie organizzati in rete anche con altre associazioni, con l'obiettivo di facilitare e favorire la conoscenza e il confronto e di potenziare, per via amicale, le relazioni solidaristiche e di aiuto reciproco . Tali momenti saranno rivolti sia alle famiglie destinatarie delle iniziative di progetto sia alle famiglie incontrate nella realizzazione delle attività, secondo le relazioni con esse avviate e stabilite.</p> <p>Essi si pongono come uno strumento prezioso di sinergia della rete perché in grado di coinvolgere tutti i soggetti (famiglie, genitori, ragazzi, operatori, ecc.), che sono stati incontrati o che si sono coinvolti nella realizzazione delle diverse attività. L'attività di raccolta dei dati ed elaborazione dei report per la valutazione d'efficacia sarà condotta dall'APS Mete Noprofit</p>
Ambito territoriale	tutti i territori interessati dal progetto

• **Personale interno**

Nessuno

• **Personale esterno**

Ruolo	Rapporto	Denominazione	Nome Cognome
Coordinatore di Rete	Personale esterno	Dimore per l'Accoglienza (Co-proponenti)	

• **Volontari**

Nessuno

• **Destinatari finali**

Nessuno

• **Affidamento di attività a soggetti esterni delegati**

Nessuno

• **Acquisto di beni (attrezzature e materiale didattico e di consumo) e servizi accessori o strumentali**

Denominazione	Voce di costo	Tipologia di acquisto	Costo
Associazione Famiglie per l'Accoglienza (Capofila)	Altro (affitto locali, telefono, luce, etc ...)	noleggio locali	€ 4.000,00
Associazione Famiglie per l'Accoglienza (Capofila)	Acquisto di servizi di viaggio, catering, ecc.		€ 2.000,00

Durata della fase

10 mese/i: dal mese 3 al mese 12

Attività previste

Attività 1 - Formazione dei soci per la cura del metodo: Realizzazione di due incontri aperti alle famiglie e alla comunità locale su tematiche educative e competenze genitoriali. per far conoscere il valore e l'utilità "dell'arricchimento familiare". Uno degli incontri sarà finalizzato a presentare il percorso di "enrichment familiare" come occasione di riflessione sulla modalità di "essere" genitori, attraverso la proposta di uno "spazio per pensare" al proprio modo di entrare in relazione, al fine di ri-significare la propria esperienza genitoriale all'interno di un contesto grupale e comunitario.

L'incontro sarà tenuto da un relatore esperto e saranno individuati strumenti e modalità di svolgimento in grado di interessare e coinvolgere il maggior numero possibile di genitori e famiglie (es. slides, proiezioni di immagini, ecc.)

Attività 2 : Attivazione di un percorso di "Enrichment familiare" rivolto a genitori con figli che frequentano la scuola gestito da METE nonprofit, co-promotore di progetto. La progettazione di tale iniziativa verrà effettuata in collaborazione con il Servizio Sociale locale . A partire dagli incontri pubblici di sensibilizzazione verrà attivato un gruppo di famiglie e genitori desiderosi di vivere con maggior consapevolezza il proprio compito genitoriale attraverso uno specifico percorso di "arricchimento familiare". Esso si prefigge l'obiettivo di favorire l'incontro, la conoscenza e il sostegno tra famiglie e di offrire un ambito in cui mettere a tema e condividere l'esperienza di "essere" genitori valorizzando le qualità relazionali dei genitori coinvolti.

Pertanto, saranno realizzati 4 incontri di gruppo, guidati da conduttori esperti con la funzione di facilitatori, centrati sullo scambio e la condivisione di esperienze. Il gruppo rappresenta lo strumento privilegiato per facilitare l'espressione e la riflessione su di sé, per attivare, attraverso il confronto reciproco, lo scambio di esperienze, la condivisione delle difficoltà, la mobilitazione di risorse emotive nel rapporto con i figli, la valorizzazione delle risorse possedute, una maggiore comprensione delle dinamiche relazionali

Attività 3 - Formazione congiuntasi rivolge ad un gruppo con un numero massimo di 15 partecipanti, in parte operatori psico-socio educativi in parte famiglie, entrambi con a carico minori in difficoltà o in affidamento familiare: Sarà guidato da un esperto. La metodologia di lavoro prevede che, a seguito della presentazione di una situazione da parte di un operatore, con il metodo del case study, sia svolta per ciascuna area tematica una "narrazione trasversale" in cui i partecipanti potranno incrementare la comprensione della realtà dei minori e delle famiglie, potenziare la collaborazione tra operatori, famiglie affidatarie e associazioni familiari attraverso l'offerta di spazi di confronto e di riflessione condivisa .

Attività 4 - Monitoraggio si tratta di un impegno operativo che necessita di essere condotto da professionisti che abbiano a cuore il benessere ed il futuro delle persone accolte tanto quanto delle famiglie accoglienti. Prevede 8 incontri della durata di 4 ore con un gruppo di referenti delle azioni (circa 30 partecip). Le attività della presente fase saranno coordinate e condotte con l'ausilio delle APS Mete nonprofit e Dimore per l'Accoglienza

Ambito territoriale

Lombardia - Milano - Varese
 Emilia Romagna - Bologna - Ravenna - Rimini - Forlì
 Veneto - Verona - Chioggia
 Liguria - Genova - Chiavari
 Toscana - Arezzo Cortona Monte San Savino -Firenze - Prato
 Piemonte - Torino
 Ancona - Ancona - Fermo
 Napoli - Napoli
 Palermo - Palermo
 Cagliari - Cagliari

- **Personale interno**

Nessuno

- **Personale esterno**

Ruolo

Rapporto

Denominazione

Nome Cognome

Addetto alla supervisione	Personale esterno	Associazione Famiglie per l'Accoglienza (Capofila)
---------------------------	-------------------	--

• **Volontari**

Denominazione	Numero volontari dedicati al progetto	Spese
Associazione Famiglie per l'Accoglienza (Capofila)	12	€ 1,000.00

• **Destinatari finali**

Nessuno

• **Affidamento di attività a soggetti esterni delegati**

Nessuno

• **Acquisto di beni (attrezzature e materiale didattico e di consumo) e servizi accessori o strumentali**

Denominazione	Voce di costo	Tipologia di acquisto	Costo
Associazione Famiglie per l'Accoglienza (Capofila)	Acquisto di servizi di viaggio, catering, ecc.		€ 6.000,00
Mete nonprofit (Co-proponenti)	Materiale didattico		€ 2.000,00

FASE	ACCOGLIENZA
-------------	--------------------

Durata della fase	7 mese/i: dal mese 6 al mese 12
Attività previste	<p>L'ultima fase prende il nome da una delle parole più care all'Associazione : Con Accoglienza vogliamo sottolineare l'ambizione a rendere "contagiosa"(trasferibile) e "permanente" (sostenibile) l'esperienza dell'accoglienza.</p> <p>Attività 1- SOSTENIBILITÀ' : lo studio di sostenibilità del progetto (prosecuzione delle azioni oltre i dodici mesi di durata del progetto) sarà svolto dal tavolo di Direttivo mediante 5 incontri del tavolo (2 ore)</p> <p>Attività 2- TRASFERIBILITÀ' : la trasferibilità delle azioni progettuali da un territorio all'altro sarà valutata dal tavolo di Coordinamento nelle riunioni di coordinamento. Sarà cura di tavolo ri-allocare il budget sulla base dei territori da coinvolgere. Le APS co-proponenti e le associazioni associate saranno coinvolte nei tavoli di coordinamento.</p>
Ambito territoriale	Le attività di questa fase si prefiggono di arrivare in ogni territorio interessato dal progetto e di coinvolgerne anche dei nuovi.

• Personale interno

Ruolo	Rapporto	Denominazione	Nome Cognome
Addetto azioni di Sostenibilità	Personale interno	Consorzio Sociale COMARS onlus (Affiliati, associati e delle articolazioni territoriali)	Luisa Cheli
Addetto azioni di Sostenibilità	Personale interno	Consorzio Sociale COMARS onlus (Affiliati, associati e delle articolazioni territoriali)	Matteo Valocchia

• Personale esterno

Nessuno

• Volontari

Denominazione	Numero volontari dedicati al progetto	Spese
Associazione Famiglie per l'Accoglienza (Capofila)	10	€ 1,000.00

• Destinatari finali

Nessuno

• Affidamento di attività a soggetti esterni delegati

Nessuno

• Acquisto di beni (attrezzature e materiale didattico e di consumo) e servizi accessori o strumentali

Nessuno

Legenda per la compilazione dello schema di descrizione analitica delle fasi

1. Fase N.

Le fasi devono coincidere con quelle indicate nel Diagramma di Gantt

2. Durata della fase

In mesi coerentemente con il Diagramma di Gantt

3. Attività previste

Indicare per ciascuna fase le attività previste, indicandole in ordine numerico, descrivendole ed elencando il programma di azioni/eventi che si intendono svolgere. Specificare il numero e le modalità di svolgimento di corsi, riunioni e incontri di gruppo di lavoro, di seminari, convegni, etc... (es. riunioni bimestrali del gruppo di lavoro, corso di formazione di n... ore e ... giorni, videoconferenze). Precisare anche il ruolo di eventuali associazioni co-proponenti e dei soggetti affiliati/associati.

4. Ambito territoriale (da specificare per ciascuna attività elencata nella fase)

Indicare l'ambito territoriale - per regioni, province, comuni - in cui si prevede in concreto la realizzazione delle attività previste dall'iniziativa/progetto.

5. Personale interno

Si intendono i dipendenti con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato. Indicare numero, ruolo/mansione, tipologia del contratto e contenuto dell'attività da prestarsi per l'iniziativa/progetto. Ove individuati, specificare i nominativi dei soggetti.

6. Personale esterno

Si intendono le persone fisiche non titolari di rapporto di lavoro subordinato e per cui sia previsto un contratto di prestazione d'opera professionale, collaborazione, regime occasionale, ecc...- o affidamento d'incarico controfirmato per accettazione, in cui risulti comunque esplicitato in dettaglio l'oggetto, durata e compenso della prestazione richiesta.

7. Volontari

Per volontari si intendono solo persone fisiche che prestano gratuitamente la propria opera e che non possono essere retribuite.

8. Destinatari finali

Si intendono quei soggetti destinatari diretti delle singole attività dell'iniziativa/progetto e non i potenziali interessati. Nella descrizione analitica delle fasi, per le iniziative di formazione ai sensi dell'art. 12 comma 3 lett. d) della l. 383/2000 dovrà essere specificamente indicato se i destinatari della formazione siano (e in che misura) soggetti di età non superiore ai 30 anni.

9. Affidamento di attività a soggetti esterni delegati (paragrafo 12.2 dell'Avviso)

Per affidamento di attività a soggetti esterni delegati, si intende l'affidamento a titolo oneroso di parte delle attività progettuali a soggetti giuridici terzi diversi dall'associazione capofila, dall'associazione co-proponente o dai soggetti affiliati o associati.

Non è possibile affidare o delegare all'esterno le funzioni di direzione, coordinamento e gestione.

Specificare, nel riquadro, in modo dettagliato il soggetto delegato, i contenuti dell'incarico, le motivazioni, l'assenza di analoghe professionalità interne.

Non rientra nell'ipotesi in esame l'affidamento di parte delle attività ad un'associazione co-proponente, a un soggetto affiliato o associato.

10. Acquisto di beni e servizi accessori o strumentali

Dettagliare con riferimento a ciascun acquisto l'oggetto, il costo, il rapporto di accessorietà/strumentalità dei servizi dei quali è previsto l'acquisto.

11. Collaborazioni con soggetti privati e pubblici (a titolo gratuito)

Si precisa che in tale campo devono essere indicati unicamente i soggetti diversi da quelli già individuati quali proponente, co-proponenti, affiliati ed associati. I soggetti che collaborano non possono essere destinatari di quote di finanziamento.

PIANO ECONOMICO

Voce di costo	Quantità	Costi previsti	Perc. sul tot.
1. Spese di progettazione <i>(N.B. Devono essere esposti nel presente riquadro unicamente le spese di progettazione sostenute dall'associazione avvalendosi di personale interno, di collaboratori (persone fisiche). In caso di affidamento a persone giuridiche le relative spese dovranno essere esposte nel riquadro n. 4 e concorreranno al raggiungimento del limite del 30% (quota massima di affidamento o delega) del costo totale di progetto di tale voce, fermo restando il limite del 5% del costo totale del progetto. Le spese sopra indicate non concorrono al raggiungimento del limite del 70% dei costi di personale interno ed esterno.)</i>	1	€ 4.000,00	2%
1.a. Personale interno	1	€ 4.000,00	2%
• Consorzio Sociale COMARS onlus (Affiliati, associati e delle articolazioni territoriali)	1	€ 4.000,00	
1.b. Personale esterno			
2. Attività promozionali			
2.a. Personale interno <i>(2.a/b + 3.a/b + 5.a/b: max 70% tot. generale)</i>			
2.b. Personale esterno <i>(2.a/b + 3.a/b + 5.a/b: max 70% tot. generale)</i>			
2.c. Acquisto di servizi accessori o strumentali			
3. Spese di funzionamento e gestione <i>(ivi comprese le spese per Direzione, Coordinamento e Gestione)</i>	19	€ 144.500,00	77%
3.a. Personale interno <i>(2.a/b + 3.a/b + 5.a/b: max 70% tot. generale)</i>	15	€ 102.500,00	55%
• Associazione Famiglie per l'Accoglienza (Capofila)	1	€ 12.000,00	
• Associazione Famiglie per l'Accoglienza (Capofila)	1	€ 8.000,00	
• Associazione Famiglie per l'Accoglienza (Capofila)	1	€ 8.000,00	
• Associazione Famiglie per l'Accoglienza (Capofila)	1	€ 5.000,00	
• Associazione Famiglie per l'Accoglienza (Capofila)	1	€ 5.000,00	
• Associazione Famiglie per l'Accoglienza (Capofila)	1	€ 4.500,00	
• Dimore per l'Accoglienza (Co-proponenti)	1	€ 5.000,00	
• @labora : accogliere nel lavoro (Co-proponenti)	1	€ 8.000,00	
• Famiglie per l'Accoglienza Regione Emilia Romagna (Affiliati, associati e delle articolazioni territoriali)	1	€ 8.000,00	
• Consorzio Sociale COMARS onlus (Affiliati, associati e delle articolazioni territoriali)	1	€ 6.000,00	
• Consorzio Sociale COMARS onlus (Affiliati, associati e delle articolazioni territoriali)	1	€ 5.000,00	
• Consorzio Sociale COMARS onlus (Affiliati, associati e delle articolazioni territoriali)	1	€ 8.000,00	

• Consorzio Sociale COMARS onlus (Affiliati, associati e delle articolazioni territoriali)	1	€ 8.000,00	
• Consorzio Sociale COMARS onlus (Affiliati, associati e delle articolazioni territoriali)	1	€ 6.000,00	
• Consorzio Sociale COMARS onlus (Affiliati, associati e delle articolazioni territoriali)	1	€ 6.000,00	
3.b. Personale esterno <i>(2.a/b + 3.a/b + 5.a/b: max 70% tot. generale)</i>	4	€ 23.000,00	12%
• Associazione Famiglie per l'Accoglienza (Capofila)	1	€ 5.000,00	
• Associazione Famiglie per l'Accoglienza (Capofila)	1	€ 5.000,00	
• Dimore per l'Accoglienza (Co-proponenti)	1	€ 5.000,00	
• Mete nonprofit (Co-proponenti)	1	€ 8.000,00	
3.c. Acquisto di servizi accessori o strumentali		€ 15.000,00	8%
• Associazione Famiglie per l'Accoglienza (Capofila)		€ 15.000,00	
3.d. Altro (affitto locali, telefono, luce, etc ...)		€ 4.000,00	2%
• Associazione Famiglie per l'Accoglienza (Capofila): noleggio locali		€ 4.000,00	
4. Affidamento di attività a soggetti esterni delegati <i>(max 30% del costo complessivo)</i>			
4.a. Progettazione <i>(1 + 4.a: max 5% del costo complessivo)</i>			
4.b. Formazione			
4.c. Ricerca			
4.d. Altro			
5. Spese di viaggio, vitto, alloggio <i>(max 25% del costo complessivo)</i>	5	€ 21.000,00	11%
5.a. Personale interno <i>(2.a/b + 3.a/b + 5.a/b: max 70% tot. generale)</i>			
5.b. Personale esterno <i>(2.a/b + 3.a/b + 5.a/b: max 70% tot. generale)</i>			
5.c. Volontari	4	€ 4.000,00	2%
• Associazione Famiglie per l'Accoglienza (Capofila)	1	€ 1.000,00	
• Associazione Famiglie per l'Accoglienza (Capofila)	1	€ 1.000,00	
• Associazione Famiglie per l'Accoglienza (Capofila)	1	€ 1.000,00	
• Associazione Famiglie per l'Accoglienza (Capofila)	1	€ 1.000,00	
5.d. Destinatari	1	€ 1.000,00	1%
• Famiglie Vulnerabili	1	€ 1.000,00	
5.e. Acquisto di servizi di viaggio, catering, ecc.		€ 16.000,00	9%
• Associazione Famiglie per l'Accoglienza (Capofila) catering per gli incontri di promozione, tavoli di lavoro e di diffusione dei risultati		€ 8.000,00	
Acquisto servizi di rasoio per i partecipanti			

• Associazione Famiglie per l'Accoglienza (Capofila) Biglietti Treno e spese catering	€ 2.000,00	
• Associazione Famiglie per l'Accoglienza (Capofila) catering per gli incontri di promozione, tavoli di lavoro e di diffusione dei risultati Acquisto servizi di rasoporto per i partecipanti	€ 6.000,00	
6. Spese per attrezzature, materiale didattico e di consumo, beni strumentali <i>(max 35% tot. generale per iniziative lett. d) e max 25% tot. generale per progetti lett. f))</i>	€ 15.500,00	8%
6.a. Acquisto attrezzature	€ 7.500,00	4%
• Associazione Famiglie per l'Accoglienza (Capofila)	€ 7.500,00	
6.b. Affitto attrezzature		
6.c. Ammortamento attrezzature		
6.d. Materiale didattico	€ 2.000,00	1%
• Mete nonprofit (Co-proponenti)	€ 2.000,00	
6.e. Materiale di consumo	€ 6.000,00	3%
• Associazione Famiglie per l'Accoglienza (Capofila)	€ 5.000,00	
• @labora : accogliere nel lavoro (Co-proponenti)	€ 1.000,00	
7. SPESE PER FIDEIUSSIONE	€ 2.600,00	1%
• Associazione Famiglie per l'Accoglienza (Capofila)	€ 2.600,00	
8. Altre voci di costo <i>(solo per voci non elencate già nel piano; da dettagliare analiticamente)</i>		
Costo totale dell'iniziativa/progetto	€ 187.600,00	100%
Finanziamento pubblico	€ 150.080,00	80%
Co-finanziamento privato	€ 37.520,00	20%
Informazioni sulle risorse finanziarie messe a disposizione:		
Famiglie per l'Accoglienza :cofin. € 27.000 - voci entrata : 11 Quote associative 13 Contributi da sedi regionali		
@labora : cofin. € 5.000 - voci di entrata : Erogazioni da privati		
Mete nonprofit :cofin. € 4.800 - voci di entrata : altri incassi tipici di promozione sociale		
Dimore per l'Accoglienza :cofin. € 200.00 - voci di entrata : quote associat., Erog.liberali da pers.fisiche e enti priva		
Ente	Origine	Modalità di impiego
		Importo